

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01220785
ESC - Ente schedatore	S127
ECP - Ente competente	S127

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Veroli
PVCL - Localita'	CASAMARI

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	abbazia
LDCQ - Qualificazione	cistercense
LDCN - Denominazione	Abbazia di Casamari
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Maria, 25
LDCS - Specifiche	chostro

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	capitello
OGTV - Identificazione	serie

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	4
---------------	---

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIII
---------------	-----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1203
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1250
DTSL - Validita'	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito cistercense
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** pietra/ scultura

**MIS - MISURE**

**MISU - Unita'** UNR

**MISA - Altezza** 26

**MISV - Varie** colonnina: MISA 150

**MIST - Validita'** ca

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** buono

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

serie di quattro capitelli decorati con doppio giro di foglie piatte, appena nervate al centro, terminanti con crochet poco aggettanti; due di essi sono sorretti da colonnine a fusto liscio, gli altri due sono inseriti nella muratura delle pareti del chiostro.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Colonnine e capitelli delle bifore del chiostro dell'Abbazia di Casamari meritano una particolare attenzione per il ricco repertorio iconografico che presentano, caratterizzato da diversi motivi decorativi che in molti casi si avvicinano, anche stilisticamente, a quelli di matrice borgognona, mediata talvolta dalla cultura locale dei lapicidi e dalla lontananza anche temporale dalle prime forme bernardine (per le notizie relative al chiostro vedi scheda con NCT 1200707285). Due dei quattro capitelli, in precedenza murati, sono stati ritrovati recentemente a conferma del fatto che in origine il chiostro si presentava come un continuum di colonnine e archetti. L'attuale assetto, infatti, si deve ai restauri del Settecento che inserirono nella spessa muratura del "claustrum" due coppie di bifore a lato delle aperture centrali ad arco che invitano verso il pozzo del giardino.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica** Ministero per i beni e le attività culturali

**CDGI - Indirizzo** via del Collegio Romano, 27 - Roma

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - FOTOGRAFIE**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo** SBSAE Lazio J 14764

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data** 2011

**CMPN - Nome compilatore** Parca S.

**FUR - Funzionario**

<b>responsabile</b>	Frezza G.
---------------------	-----------

<b>RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE</b>
----------------------------------------------

<b>RVMD - Data registrazione</b>	2011
----------------------------------	------

<b>RVMN - Nome revisore</b>	Parca S.
-----------------------------	----------